il Resto del Carlino

AEROPORTO IL SINDACO: «CI INCONTREREMO ENTRO LA FINE DEL MESE»

Ridolfi, faccia a faccia Balzani-Errani

Ma il presidente della Regione 'salta' il Consiglio. L'opposizione protesta

ASSENTE
Alcuni
lavoratori dello
scalo erano
presenti ieri in
sala con un
volantino:
'Assente
ingiustificato',
la scritta
riferita a
Errani. A
destra i
consiglieri
d'opposizione



IL PRESIDENTE della Regione Emilia Romagna Vasco Errani ha deciso di non presentarsi in consiglio comunale per parlare del futuro dell'aeroporto 'Ridolfi'. A farne richiesta, lo scorso aprile, era stato il gruppo del Pdl. Durante il consiglio di ieri il sindaco Roberto Balzani ha detto che Errani lo ha contattato telefonicamente. «Ci vedremo entro la fine del mese — ha spiegato Balzani —. Dei contenuti del colloquio sui nodi e sulle questioni cittadine informerò il consiglio». La prossima seduta è in calendario il 30 luglio. Il presidente della Regione ha comunicato al sindaco che i rap-

porti devono avvenire tra i «vertici istituzionali». «Se dopo quattro anni e mezzo sono riuscito a far parlare il sindaco con il presidente della Regione sono contento, mi prendo questo merito — è stata la replica di Rondoni —. Miracolo! Incasso volentieri questo risultato».

AL CONSIGLIO hanno partecipato anche una decina di lavoratori dello scalo. In mano avevano un volantino con il viso di Errani e la scritta 'Assente ingiustificato'. A causa del fallimento di Seaf, società che gestiva l'aeroporto, e di altre questioni di natura burocratica, «i

nostri stipendi — raccontano — sono bloccati. L'ultimo ricevuto è quello di marzo. Inoltre dobbiamo ricevere le ultime tranche di stipendio di alcuni mesi precedenti». La sostanza è che «la scorsa estate abbiamo lavorato. Quest'anno invece non andremo in vacanza. I nostri stipendi sono 'congelati'». Sul fronte aeroporto in programma domani c'è un incontro dei sindacati con l'assessore regionale Alfredo Peri. Ieri c'è stato infine il ritorno in consiglio comunale, dopo la condanna in primo grado per bancarotta in gennaio, del consigliere Francesco Aprigliano (Gruppo Misto).